

SottoScoperto

XXI stagione teatrale per le scuole

Anno scolastico
2018-2019



SG
CINEMA
TEATRO
EDUCAZIONE
E ARTI VISIVE

**TEATRO SAN GIUSEPPE
BRUGHERIO**

CENTRO SERVIZI
Educazione
Teatro
e Arti Visive
PER LA SCUOLA



Gli organizzatori

Gentilissimi insegnanti, il nostro augurio di un buon anno scolastico vi raggiunge con le nostre nuove proposte. Per molti di voi, lo sappiamo, è diventata una bellissima abitudine poter far affidamento sui nostri spettacoli per ampliare, rafforzare e sostenere temi e argomenti che saranno trattati a scuola coi ragazzi. Per altri che ancora non ci conoscono, speriamo di rivelarci un buon incontro. E soprattutto speriamo di essere un momento importante, un'esperienza significativa per tutti i bambini e ragazzi che vivranno e faranno vivere la nostra Sala.

Anche quest'anno siamo convinti di aver predisposto un ottimo Cartellone, attingendo alle proposte più valide e stimolanti, tra le tantissime che abbiamo valutato nel nostro appassionato lavoro di preparazione della Stagione Teatrale per le Scuole.

Come è giusto, anche le vostre indicazioni, le vostre esigenze, commenti, apprezzamenti, osservazioni, hanno avuto una parte fondamentale nel criterio delle nostre scelte.

E siamo così arrivati ad un Cartellone che ha un occhio di riguardo per i piccoli e piccolissimi, ai quali saranno dedicati spettacoli delicati e pieni di poesia, divertenti e magici, emozionanti e istruttivi. Ci saranno spettacoli in grado di suggerire una prospettiva, una capacità nuova di guardare a temi grandi, vecchi come il mondo.

Guarderemo nel buio dell'infinito per capire cos'è il tempo. Risveglieremo le nostre coscienze occupandoci di diritti fondamentali e di quali estremi di grandezza o ignominia possa toccare l'Uomo. Daremo tutta l'attenzione ai nostri adolescenti: e li guarderemo affrontare le difficoltà che possono incontrare in un rapporto d'amicizia malato, nella frustrazione della non-comunicazione coi genitori, e tratteremo il fiato nel vederli percorrere quel mondo virtuale, così stimolante e insidioso. E viaggeremo. E impareremo viaggiando. Dal più classico viaggio con la fantasia di mille favole e sogni a occhi aperti, al più vertiginoso dei viaggi, quello dentro di noi, quello che, seguendo le parole del sommo poeta, ci farà raggiungere le stelle.

Noi siamo già pronti per partire. Venite anche voi. Vi aspettiamo!

Direzione artistica

Angelo Chirico - Maddalena Giltri



Il Cartellone 2018-2019

Giovedì 22 novembre 2018

cada die teatro

Più veloce di un raggio

Età consigliata: 6-11 anni

Scheda di presentazione: pag. 10-11

Martedì 27 novembre 2018

Manifatture Teatrali Milanesi

Beata gioventù

Età consigliata: 12-19 anni

Scheda di presentazione: pag. 12-13

Mercoledì 5 dicembre 2018

Itineraria Teatro

H2oro

Età consigliata: dagli 11 anni

Scheda di presentazione: pag. 14-15

Giovedì 13 dicembre 2018

Momom

Il postino di Babbo Natale

Età consigliata: 3-8 anni

Scheda di presentazione: pag. 16-17

Giovedì 10 gennaio 2019

Pandemonium Teatro

Via da lì

Storia del pugile zingaro

Giorno della Memoria

Età consigliata: dagli 11 anni

Scheda di presentazione: pag. 18-19

Martedì 15 gennaio 2019

Compagnia Mattioli

Un amico accanto

Età consigliata: 3-8 anni

Scheda di presentazione: pag. 20-21

Martedì 22 gennaio 2019

Teatrodaccapo

Viaggiando s'impara

Età consigliata: 3-10 anni

Scheda di presentazione: pag. 22-23

Venerdì 25 gennaio 2019

Compagnia del Sole

L'universo è un materasso

E le stelle un lenzuolo

Età consigliata: 9-13 anni

Scheda di presentazione: pag. 24-25

Giovedì 31 gennaio 2019

Manifatture Teatrali Milanesi

Io me ne frego!

Età consigliata: 11-16 anni

Scheda di presentazione: pag. 26-27

Giovedì 14 febbraio 2019

Christian Di Domenico

U Parrinu

La mia storia con padre Pino Puglisi ucciso dalla mafia

Età consigliata: dai 12 anni

Scheda di presentazione: pag. 28-29



Lunedì 18 febbraio 2019

Eccentrici Dadarò

Viaggio nel mondo dei 5 sensi

Età consigliata: 3-8 anni

Scheda di presentazione: pag. 30-31

Giovedì 21 febbraio 2019

Luna e GNAC Teatro

Moztri

Inno all'infanzia

Età consigliata: 5-11 anni

Scheda di presentazione: pag. 32-33

Martedì 12 marzo 2019

Compagnia Corrado d'Elia

Dante, Inferno

Età consigliata: dai 12 anni

Scheda di presentazione: pag. 34-35

Venerdì 15 marzo 2019

Compagnia Roberto Anglisani

Topo Federico racconta

Età consigliata: 5-10 anni

Scheda di presentazione: pag. 36-37

Giovedì 21 marzo 2019

La Baracca - Testoni Ragazzi

InRete

Età consigliata: dagli 11 anni

Scheda di presentazione: pag. 38-39

Giovedì 28 marzo 2019

Gek Tessaro

I bestiolini

Età consigliata: 2-5 anni

Scheda di presentazione: pag. 40-41

Giovedì 4 aprile 2019

Kosmocomico Teatro

I musicanti di Brema

Età consigliata: 5-10 anni

Scheda di presentazione: pag. 42-43

Giovedì 11 aprile 2019

Momom

Racconto alla rovescia

Età consigliata: 3-8 anni

Scheda di presentazione: pag. 44-45



Gli spettacoli 2018-2019 in ordine d'età

Giovedì 28 marzo 2019

Gek Tessaro

I bestiolini

Età consigliata: 2-5 anni

Scheda di presentazione: pag. 40-41

Giovedì 13 dicembre 2018

Momom

Il postino di Babbo Natale

Età consigliata: 3-8 anni

Scheda di presentazione: pag. 16-17

Martedì 15 gennaio 2019

Compagnia Mattioli

Un amico accanto

Età consigliata: 3-8 anni

Scheda di presentazione: pag. 20-21

Lunedì 18 febbraio 2019

Eccentrici Dadarò

Viaggio nel mondo dei 5 sensi

Età consigliata: 3-8 anni

Scheda di presentazione: pag. 30-31

Giovedì 11 aprile 2019

Momom

Racconto alla rovescia

Età consigliata: 3-8 anni

Scheda di presentazione: pag. 44-45

Martedì 22 gennaio 2019

Teatro daccapo

Viaggiando s'impara

Età consigliata: 3-10 anni

Scheda di presentazione: pag. 22-23

Giovedì 4 aprile 2019

Kosmocomico Teatro

I musicanti di Brema

Età consigliata: 5-10 anni

Scheda di presentazione: pag. 42-43

Giovedì 21 febbraio 2019

Luna e GNAC Teatro

Moztri

Inno all'infanzia

Età consigliata: 5-11 anni

Scheda di presentazione: pag. 32-33

Venerdì 15 marzo 2019

Compagnia Roberto Anglisani

Topo Federico racconta

Età consigliata: 5-10 anni

Scheda di presentazione: pag. 36-37

Giovedì 22 novembre 2018

cada die teatro

Più veloce di un raggio

Età consigliata: 6-11 anni

Scheda di presentazione: pag. 10-11



Gli spettacoli 2018-2019 in ordine d'età

Venerdì 25 gennaio 2019

Compagnia del Sole

L'universo è un materasso

E le stelle un lenzuolo

Età consigliata: 9-13 anni

Scheda di presentazione: pag. 24-25

Mercoledì 5 dicembre 2018

Itineraria Teatro

H2oro

Età consigliata: dagli 11 anni

Scheda di presentazione: pag. 14-15

Giovedì 10 gennaio 2019

Pandemonium Teatro

Via da lì

Storia del pugile zingaro

Giorno della Memoria

Età consigliata: dagli 11 anni

Scheda di presentazione: pag. 18-19

Giovedì 31 gennaio 2019

Manifatture Teatrali Milanese

Io me ne frego!

Età consigliata: 11-16 anni

Scheda di presentazione: pag. 26-27

Giovedì 21 marzo 2019

La Baracca - Testoni Ragazzi

InRete

Età consigliata: dagli 11 anni

Scheda di presentazione: pag. 38-39

Martedì 27 novembre 2018

Manifatture Teatrali Milanese

Beata gioventù

Età consigliata: 12-19 anni

Scheda di presentazione: pag. 12-13

Giovedì 14 febbraio 2019

Christian Di Domenico

U Parrinu

**La mia storia con padre Pino Puglisi
ucciso dalla mafia**

Età consigliata: dai 12 anni

Scheda di presentazione: pag. 28-29

Martedì 12 marzo 2019

Compagnia Corrado d'Elia

Dante, Inferno

Età consigliata: dai 12 anni

Scheda di presentazione: pag. 34-35



Note organizzative

• COME E QUANDO PRENOTARE

Entro venerdì 16 novembre 2018
telefonicamente al numero

039.2873485

**dal lunedì al venerdì
dalle ore 9.00 alle ore 13.00**

Si consiglia di rispettare tale data per assicurarsi i posti e agevolare l'organizzazione delle repliche. È comunque sempre possibile prenotare durante tutto l'anno. Conferma della prenotazione telefonica via mail entro 7 giorni con il modulo a pag. 46-47.

• PREZZI

Biglietto d'ingresso

€ 5.50

omaggio per gli insegnanti
(nella pagina accanto le condizioni per usufruire del servizio di trasporto da noi organizzato)

• COME PAGARE

In contanti prima dell'inizio dello spettacolo.

oppure

Tramite c/c bancario entro 10 gg. dopo la data dello spettacolo (*all'atto del pagamento inviare copia della ricevuta di versamento bancario via mail*)

- *Al momento della prenotazione gli insegnanti devono segnalare la presenza di alunni diversamente abili che necessitano di una particolare attenzione nella disposizione dei posti in sala (ipoudenti o ipovedenti, in carrozzina...).*

Al momento della prenotazione gli insegnanti possono segnalare l'eventuale presenza di alunni diversamente abili o con seri problemi economici.

In tal caso a questi alunni verrà riconosciuto un biglietto omaggio per lo spettacolo.

A loro carico rimarrà quindi solo il costo del trasporto. È condizione indispensabile per ottenere i biglietti omaggio ripetere la segnalazione della richiesta delle gratuità al momento dell'accoglienza alla cassa.

L'orario di inizio è indicato nella scheda spettacolo

apertura sala mezz'ora prima dell'inizio dello spettacolo
presso il Teatro San Giuseppe - Via Italia 76 - 20861 Brugherio (MB)

Ufficio Scuola

telefono 039.2873485 - info@sangiuseppeonline.it
dal lunedì al venerdì 9.00 - 13.00

nelle mattine di spettacolo è attivo anche il telefono
della biglietteria **039.870181**



Spettacolo + Trasporto € 11.50

(servizio di trasporto a/r in autobus classe turistica € 6.00)
per le Scuole dei seguenti Comuni

| | | | |
|--------------------------|----------------------------|---------------------------|----------------------------|
| <i>Agrate Brianza</i> | <i>Carnate</i> | <i>Macherio</i> | <i>San Donato Milanese</i> |
| <i>Aicurzio</i> | <i>Carugate</i> | <i>Masate</i> | <i>Segrate</i> |
| <i>Albate</i> | <i>Cassina de' Pecchi</i> | <i>Melzo</i> | <i>Sesto San Giovanni</i> |
| <i>Arcore</i> | <i>Cavenago Brianza</i> | <i>Mezzago</i> | <i>Settala</i> |
| <i>Basiano</i> | <i>Cernusco s/Naviglio</i> | <i>Monza</i> | <i>Sovico</i> |
| <i>Bellinzago Lomb.</i> | <i>Cinisello Balsamo</i> | <i>Muggiò</i> | <i>Sulbiate</i> |
| <i>Bellusco</i> | <i>Cologno Monzese</i> | <i>Nova Milanese</i> | <i>Trezzano Rosa</i> |
| <i>Bernareggio</i> | <i>Concorezzo</i> | <i>Pantigliate</i> | <i>Trezzo sull'Adda</i> |
| <i>Biassono</i> | <i>Correzzana</i> | <i>Peschiera Borromeo</i> | <i>Triuggio al Lambro</i> |
| <i>Bruzzano</i> | <i>Desio</i> | <i>Pessano c/Bornago</i> | <i>Usmate Velate</i> |
| <i>Burago di Molgora</i> | <i>Gessate</i> | <i>Pioltello</i> | <i>Vaprio d'Adda</i> |
| <i>Busnago</i> | <i>Gorgonzola</i> | <i>Pozzo d'Adda</i> | <i>Vedano al Lambro</i> |
| <i>Bussero</i> | <i>Grezzago</i> | <i>Pozzuolo Martesana</i> | <i>Vignate</i> |
| <i>Cambiago</i> | <i>Inzago</i> | <i>Roncello</i> | <i>Villasanta</i> |
| <i>Camparada</i> | <i>Lesmo</i> | <i>Ronco Briantino</i> | <i>Vimercate</i> |
| <i>Caponago</i> | <i>Lissone</i> | <i>Rodano</i> | <i>Vimodrone</i> |

PER LE SCUOLE DEI COMUNI NON IN ELENCO PREVENTIVI SU MISURA CONTATTANDOCI ALLO 039.2873485

Sconto di € 1.00 sul nostro servizio di trasporto per gli spettacoli successivi al primo prenotati dalla stessa classe.

L'importo da corrispondere per i biglietti d'ingresso verrà calcolato sul numero di alunni effettivamente presenti allo spettacolo;

il costo del servizio di trasporto, invece, verrà calcolato sulla base del numero di alunni prenotati.

L'orario di partenza degli autobus, previsto in funzione della distanza da coprire, verrà da noi comunicato circa 10 giorni prima della data prenotata.

Eventuali modifiche alla prenotazione, riguardanti il numero dei posti prenotati, o la modalità di pagamento prescelta, potranno essere accolte solo se segnalate per iscritto almeno 15 giorni prima della data dello spettacolo.

Giovedì 22 novembre 2018 - ore 10.30



cada die teatro

Più veloce di un raggio

liberamente tratto dal racconto "L'asino del gessaio" di Luigi Capuana
di e con Mauro Mou e Silvestro Ziccardi
collaborazione alla drammaturgia e alla messa in scena Alessandro Lay
suono Giampietro Guttuso
disegno luci di Giovanni Schirru

Il fantastico mondo delle fiabe può essere a volte più serio e vero di quello reale.

Mai farsi ingannare dalle apparenze: la vera nobiltà può nascondersi dove meno te lo aspetti.

Incontenibile

“In quel tempo ero triste ed anche un po' ammalato... e i lettori non immagineranno facilmente la gioia da me provata nel vedermi, a un tratto, fiorire nella fantasia quel mondo meraviglioso di fate, di maghi, di re, di regine, di orchi, di incantesimi... Vissi più settimane soltanto con essi, ingenuamente, come non credevo potesse mai accadere a chi è già convinto che la realtà sia il vero regno dell'arte. Se un importuno fosse allora venuto a parlarmi di cose serie e gravi, gli avrei risposto senza dubbio, che avevo ben altre e più serie faccende pel capo”.

Luigi Capuana

C'era una volta un gessaio che aveva tanti asini, magri, brutti e sporchi; ma tra tutti questi asini ne aveva uno che era il più brutto di tutti.

Era magro, storto, spelacchiato, con la coda scorticata, le zampe così rovinata che sembrava reggersi in piedi per miracolo.

Ma quando il suo padrone gridava: “Avanti focoso!” ...l'asino alzava la testa, abbassava le orecchie per essere più aerodinamico e roteando la coda come fosse l'elica d'un aeroplano, partiva più veloce d'un raggio!

Non bisogna farsi ingannare dalle apparenze, anche un asino può avere un cuore nobile ed i re e le principesse talvolta devono rimboccarsi le maniche per guadagnarsi un po' di nobiltà.

CADA DIE TEATRO

Il cada die teatro nasce a Cagliari nel 1982.

La compagnia, lavorando per un teatro che fosse il più vicino possibile alla realtà, ha individuato nella centralità dell'attore l'elemento principale della sua poetica teatrale.

Per il cada die teatro “ricerca” ha significato trattare temi forti e vicini al proprio vissuto con linguaggi semplici e comprensibili, nel tentativo di costruire un teatro che fosse popolare senza per questo smettere di ricercare nuove forme di comunicazione.

La sperimentazione di nuovi linguaggi scenici, la cura per il lavoro dell'attore inteso come pratica quotidiana, l'interesse per la narrazione orale, per le “lingue” concepite come linguaggio scenico contemporaneo per parlare “al presente”, hanno caratterizzato il percorso artistico di questi anni.

Una continuità poetica si coglie anche nelle produzioni per il teatro-ragazzi. E' sempre stato forte il desiderio di confrontarsi con una comunità, quella dei bambini e dei ragazzi, eccezionale per l'attitudine all'ascolto e per l'immediatezza delle risposte.

È nata perciò l'esigenza di dedicare degli spettacoli principalmente a loro, in un lavoro che trova nella scrittura di fiabe originali e nelle tecniche di narrazione i fulcri della ricerca della compagnia.

Il cada die teatro è una delle compagnie italiane riconosciute dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali come compagnia di teatro di ricerca.

- Genere: Teatro d'attore, musica e canti dal vivo
- Età consigliata: 6-11 anni
- Durata: 60 minuti

Martedì 27 novembre 2018 - ore 10



Manifatture Teatrali Milanesi

Beata gioventù

di Valeria Cavalli

regia di Valeria Cavalli, Claudio Intropido
con Andrea Robbiano, Claudia Veronesi

Ma è davvero così difficile parlare coi nostri figli?

Se solo provassimo a ricordare quando gli adolescenti eravamo noi...

L'eterno scontro tra padri e figli: dietro ai muri c'è sempre la speranza.

Aperto

Un padre, una figlia. Una discussione nella quale i toni si alzano fino a diventare insopportabili e che si chiude in maniera tragica, ma una speranza c'è ancora.

Attaccandosi a quella, aspettando che il destino si dimostri generoso, c'è il tempo per fare dei passi a ritroso. Il padre prova a ricordare se stesso adolescente e quegli anni sgangherati, arruffati, infuocati, che quando si riaffacciano alla memoria, ci fanno ripensare ai sogni che abbiamo lasciato per strada, ai desideri bruciati nella quotidianità e alla voglia di lottare contro tutto e tutti. Voglia che si è trasformata in arrendevolezza perché "tanto, è così difficile cambiare le cose...".

Ricordando quel viaggio che ognuno di noi ha fatto per arrivare a diventare adulto, due generazioni possono finalmente riabbracciarsi e ritrovarsi, imparando a parlare senza filtri, senza prevenzioni.

Uno spettacolo che tocca l'urgente tema della comunicazione fra genitori e figli, che può diventare un incontro anche quando è uno scontro, che apre una riflessione sull'importanza del tempo che è necessario dedicare e dedicarci per arricchire i rapporti umani.

Due "mestieri", quello del genitore e quello del figlio, che nessuno ci insegna, ma che si imparano sul campo sul quale, fra un'inevitabile battaglia e l'altra, ci sono infinite possibilità di confronto.

In scena l'eccentrico Andrea Robbiano (già protagonista di Fuori Misura e L'Arte della Menzogna) nei panni di un giovane padre alle prese con un'irruente, selvaggia e sensibilissima figlia, interpretata dalla giovane e talentuosa Claudia Veronesi.

- Genere: Teatro d'attore
- Età consigliata: 12-19 anni
- Durata: 1 ora e 15 minuti

MANIFATTURE TEATRALI MILANESI

La Cooperativa Teatro degli Eguali con sede al Teatro Litta e la Cooperativa Quelli di Grock si associano, confluendo all'interno della Fondazione Palazzo Litta per le Arti Onlus, soggetto unico che elaborerà il progetto di produzione e attività teatrale Manifatture Teatrali Milanesi.

Il progetto, della durata triennale, nasce dal desiderio di voler creare una forza nuova e compatta, in grado di concentrare sforzi ed obiettivi comuni, all'interno di un contesto economico e logistico generale di grande cambiamento.

Teatro e Arte sono per noi una necessità irrinunciabile, un'urgenza culturale da reclamare per preservare un patrimonio millenario, nonché per continuare ad arricchirlo.

L'unione del Teatro Litta con la Cooperativa Quelli di Grock rappresenta il primo passo per la creazione di una rete artistica multiforme e pubblica, che sostenga al posto di ingabbiare, una rete che intrecci energie, pensieri ed azioni.

L'amore per un teatro popolare e contemporaneo, la passione per la ricerca di nuovi linguaggi, il rispetto verso un teatro impegnato e di qualità e la dedizione alla formazione, sono i punti focali che da sempre hanno accomunato le due realtà artistiche, presenti da oltre quarant'anni sul territorio milanese. Unirsi per unire un passato e un presente, costruendo insieme il futuro.

Il progetto Manifatture Teatrali Milanesi rivela già dal suo nome la natura del "fare teatro" caratterizzante ed accomunante il Teatro Litta e la Compagnia Quelli di Grock: il concetto di manifattura, comprendente al suo interno l'intera filiera di produzione, dalla formazione e divulgazione alla produzione nonché promozione degli spettacoli, è il cardine sul quale confluisce il lavoro che indipendentemente è stato svolto finora e che si vuole incrementare lavorando sinergicamente.

Mercoledì 5 dicembre 2018 - ore 10



Itineraria Teatro

H2oro

di Ercole Ongaro e Fabrizio De Giovanni
regia di Emiliano Viscardi
con Fabrizio De Giovanni

Il diritto all'acqua: così chiaro, così semplice, così limpido.

*Perché poter bere non può essere una questione di soldi.
Etico*

Uno spettacolo di Teatro Civile per sostenere il diritto all'acqua per tutti, per riflettere sui paradossi e gli sprechi del "Bel Paese", per passare dalla presa di coscienza a nuovi comportamenti. L'acqua non deve diventare "l'oro blu" del XXI secolo, dopo che il petrolio è stato "l'oro nero" del secolo XX. L'acqua deve invece essere considerata come bene comune, patrimonio dell'umanità. L'accesso all'acqua potabile è un diritto umano e sociale imprescrittibile, che deve essere garantito a tutti gli esseri umani.

Perché questo avvenga bisogna sottrarre l'acqua alla logica del mercato e ricollocarla nell'area dei beni comuni, alla cui tavola devono potersi sedere tutti gli abitanti della Terra con pari diritti, comprese le generazioni future.

Attraverso una documentazione rigorosa si affrontano i temi della privatizzazione dell'acqua, delle multinazionali, del contratto mondiale dell'acqua, delle guerre dell'acqua e delle dighe, degli sprechi e dei paradossi nella gestione dell'acqua in Italia, del cosa fare noi-qui-ora, della necessità di contrastare e invertire l'indirizzo di mercificazione e privatizzazione.

Uno spettacolo per affermare che un altro mondo è possibile, non all'insegna del denaro, ma della dignità umana.

Spettacolo premiato nel 2006 con targa d'argento dal Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi.

Realizzato con il Patrocinio del "Comitato Italiano per il Contratto Mondiale sull'Acqua" e del "Centro Nuovo Modello di Sviluppo" di Vecchiano, ha ricevuto in seguito il Patrocinio del Ministero delle Politiche agricole e forestali, del Ministero della Pubblica Istruzione Università e Ricerca, della Presidenza della Regione Lombardia e della Provincia di Lodi.

- **Genere:** Teatro d'attore
- **Età consigliata:** dagli 11 anni
- **Durata:** 1 ora e 15 minuti

ITINERARIA TEATRO

La Compagnia ITINERARIA TEATRO fin dal 1994 produce e realizza solo spettacoli di Teatro Civile a livello nazionale, in collaborazione con Amministrazioni comunali, Scuole, Università, O.N.G., Parrocchie e Associazioni culturali.

Gli spettacoli di ITINERARIA TEATRO portano in scena tematiche di attualità sociale e civile con testi di denuncia strettamente ancorati all'attualità e continuamente aggiornati da un affiatato gruppo di lavoro formato da uno storico, un giornalista, un drammaturgo e, di volta in volta, esperti dei diversi argomenti trattati.

"Voci dalla Shoah", un recital che raccoglie le testimonianze di sopravvissuti del campo di sterminio di Auschwitz, apre la strada alle successive produzioni del filone storico: "Dove è nata la nostra Costituzione"; "La vergogna e la memoria" che affronta il periodo che va dalla genesi del fascismo alla lotta di Resistenza; "Bambini esclusi" prodotto in collaborazione con UNICEF sulla condizione dell'infanzia nel mondo; "Mia terra, patria mia" che ancora una volta dà voce a chi voce non ha, affrontando la situazione Palestinese. "H2Oro – l'acqua un diritto dell'umanità", spettacolo sul tema del diritto all'acqua, ha segnato una svolta nella modalità teatrale della Compagnia, con una messinscena a metà tra il teatro civile e l'inchiesta giornalistica, in cui la varietà dei linguaggi e degli strumenti porta lo spettatore a prendere coscienza della situazione indignandosi e al contempo divertendosi.

Sulla scia di "H2oro" sono nati poi "Q.B. Quanto Basta" sulla riduzione dei consumi e la tutela dell'ambiente, "Identità di carta" sul razzismo e la condizione dei migranti, "Stupefatto" sull'abuso delle droghe tra i giovani e non solo, "Sbankati" sul tema della crisi finanziaria mondiale, la speculazione economica e la finanza etica, fino a "Gran Casino" sul gioco d'azzardo e le patologie ad esso connesse.

Giovedì 13 dicembre 2018 - ore 10.30



Momom

Il postino di Babbo Natale

di e con Claudio Milani e Elisabetta Viganò

Cosa c'è di più importante e lieve dei sogni di un bambino?

Perché le aspettative e l'intatta fiducia dei bimbi non vanno mai deluse.

Gioioso

Solo i bambini sanno che Babbo Natale legge personalmente tutte le lettere che gli vengono recapitate prima del 24 dicembre e poi, con l'aiuto di gnomi e folletti, prepara per tempo i regali. ...Ma non tutti sanno che esiste un postino speciale che viaggia per il mondo tutto l'anno a raccogliere i desideri che i bambini mettono nelle buste di carta per portarli direttamente al Circolo Polare Artico. Questo spettacolo è la storia del Postino di Babbo Natale che deve consegnare entro la mezzanotte del 24 dicembre la lettera dei desideri di un bambino.

Il Postino incontrerà sul suo cammino la Strega Balenga, pasticciona e un po' perfida, che con i suoi sortilegi cercherà di rubare la lettera per aggiungerla alla sua pozione magica. Ce la farà il Postino a consegnare il suo importante carico? Forse no... ma Natale è sempre pieno di sorprese!

CLAUDIO MILANI

E questa è la storia di Claudio Milani. O, se si preferisce, il filo rosso che muove le sue storie e il suo teatro.

Perché, quello di Milani, è un teatro ex machina, una cinghia di trasmissione di idee ed emozioni, tra macchine di scena, meccanismi narrativi e recitazione. Il teatro di Milani si richiama a quello dei cantastorie.

Claudio è attore per bambini. (I bambini sono il pubblico più esigente).

E come i bambini di una volta, il suo teatro non butta via nulla, inventa con poco. Ama la semplicità. Ricicla tutto.

Porta in scena argomenti noti, scoprendo aspetti sempre nuovi. È riutilizzare ogni cosa, trovando in essa una funzione nuova.

È fare tanto, tantissimo, con poco.

È vedere quel che noi non siamo più abituati a vedere.

E poi c'è la parola. La parola che incanta e disvela.

È arte maieutica.

Quello di Milani è il teatro del marchingegno.

Un meccanismo che mette in moto quel che è dentro di noi.

Il teatro di Claudio Milani è teatro per tutti. Da vedere.

- Genere: Teatro d'attore e pupazzi
- Età consigliata: 3-8 anni
- Durata: 50/55 minuti

Giovedì 10 gennaio 2019 - ore 10.30



Giorno della Memoria

Pandemonium Teatro

Via da lì

Storia del pugile zingaro

Progetto e interpretazione Walter Maconi
Regia e drammaturgia Lucio Guarinoni e Walter Maconi

La forza di un sogno contro tutti i pregiudizi.

Per imparare a conoscere il male e la violenza della Storia, attraverso una piccola grande vita "qualunque".

Potente

Johann Trollmann, detto Rukeli, ha un sogno. Diventare un campione di boxe. Rukeli è stato campione di Germania dei pesi mediomassimi negli anni trenta. Nato ad Hannover, Rukeli era sinti, quello che ancora oggi definiremmo uno zingaro. Proprio questa sua diversità lo ha reso un innovatore: è stato il primo pugile professionista a introdurre "il gioco di gambe". Come tutti gli innovatori anche Johann Trollmann non ebbe una vita facile: nella Germania nazista dove il "vero pugile" era chi stava fermo al centro del ring e tirava pugni basando il suo stile solo su forza e virilità, il ballerino zingaro non poteva certo essere il campione e fu condannato a una discesa implacabile. Il titolo "Via da lì" riprende la frase che dal bordo ring i secondi lanciano al loro atleta quando è stretto nell'angolo e lo incitano a uscire dalla trappola. È una frase-invocazione che a livello simbolico raccoglie tante piste narrative che la storia portata in scena contiene. Una storia incredibile, dove sport, successo, politica, Storia, passione si abbracciano togliendo il respiro. Una "piccola" vicenda umana per raccontare la Storia e una delle sue più grandi tragedie: il genocidio di intere etnie, culture e diversità ad opera dei nazisti. Una storia che parla di come lo sport riesca a farci crescere e cambiare, di cosa voglia dire convivere con la propria identità e diversità, di come un sogno possa sfidare i pregiudizi.

- Genere: Teatro d'attore
- Età consigliata: dagli 11 anni
- Durata: 60 minuti circa

PANDEMONIUM TEATRO

Pandemonium Teatro è un'impresa culturale che si occupa da quasi trent'anni di Teatro Ragazzi. Nasce infatti nel 1988 per iniziativa di attori e operatori attivi in Italia già da un decennio, a seguito del Ray Bradbury Festival, manifestazione grazie alla quale, per la prima volta in Italia, sono state prodotte e rappresentate le opere del grande maestro americano di letteratura "fantasy". Il festival impose una nuova riflessione drammaturgica, tanto che i suoi promotori decisero di proseguirla fondando proprio il Pandemonium Teatro.

Il lavoro della compagnia si caratterizza per la ricerca di una nuova drammaturgia e per una crescente attenzione alla narrazione teatrale, intesa come spazio dove favorire l'attore-creatore. L'oralità, la nuova drammaturgia e la riflessione sullo spazio teatrale sono quindi gli elementi-base delle produzioni, che spaziano dal comico al drammatico. Il suo è un "teatro di confine", dove la linea di confine diventa anche linea di contatto tra diversi territori, uno spazio dove si parlano più lingue, dove si mescola il "diverso".

Pandemonium Teatro organizza anche laboratori teatrali e matinée per le scuole del territorio, dedicando -anche con iniziative nell'ambito della convegnistica e piccola editoria- un'attenzione particolare al rapporto fra teatro ed educazione, e rassegne dedicate alle famiglie per conto di alcune Amministrazioni Comunali sul territorio della Lombardia.

Pandemonium Teatro è sostenuto dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali quale Centro di Produzione Teatrale e dalla Regione Lombardia quale Soggetto Convenzionato.

Martedì 15 gennaio 2019 - ore 10.30



Compagnia Mattioli

Un amico accanto

drammaturgia e regia: Monica Mattioli e Monica Parmagnani
con Monica Mattioli e Alice Bossi

Se qualcuno ti chiama per nome non sei più solo.

*La solitudine è una paura grande anche per i piccoli.
E l'amicizia la sua soluzione.*

Fiducioso

Questa è la storia di un piccolo dragone che è al mondo "solo". È strano il nostro piccolo dragone. O forse strano proprio non è: si porta dentro al cuore la convinzione che esista al mondo qualcun altro con cui dividere lo spazio, il tempo, il gioco e i suoi pensieri. È convinto che l'incontro lo farà stare bene.

In verità lui non sa chi e come possa essere l'altro, però vuole trovarlo e averlo accanto, per colmare la sua solitudine.

Ed è perciò che non si trattiene e parte, per andare verso l'ignoto a braccia spalancate per cercare un amico.

Quando ogni speranza sembra perduta ecco sul suo cammino una mela, la prima che lo chiamerà col suo proprio nome. E per Drotto, il dragone, questo è il regalo più bello della sua vita.

Da qui un susseguirsi di sorprese ed emozioni segneranno profondamente l'anima del protagonista.

Un amico accanto è uno spettacolo poetico e divertente che, con grande semplicità, tocca temi delicati e spesso difficili da far arrivare ai grandi e ai piccini: il piccolo protagonista, iniziando il viaggio alla ricerca di un amico, scopre che anche i momenti dolorosi, se si accettano, si trasformano in una grande ricchezza.

COMPAGNIA TEATRALE MATTIOLI

Monica Mattioli dal 1986 lavora in teatro come attrice, regista e autrice.

Ha lavorato nel Tico Teatro e con Danio Manfredini, nel Magopovero di Asti (oggi Casa degli Alfieri) e nel Teatro del Sole di Milano.

Nel 1992 fonda insieme a Roberto Corona e a Gianluigi Gherzi la compagnia teatrale CORONA GHERZI MATTIOLI.

Nel giugno del 2000 inizia un'importante ricerca sull'immaginario infantile che segna l'avvio del nuovo percorso artistico creando spettacoli su tematiche sociali per bambini anche molto piccoli attraverso un teatro carico di immagini evocative, di poesia, ironia e comicità. Gli spettacoli della compagnia nascono sempre da un'attenta ricerca che Monica Mattioli compie con i bambini nelle scuole

attraverso laboratori teatrali avvalendosi di preziose collaborazioni con pedagogisti, insegnanti, educatori. Per la compagnia i laboratori sono un irrinunciabile campo di sperimentazione e di messa a fuoco sul mondo immaginario del bambino ricco di emozioni, domande, desideri e sentimenti. Nascono così, uno dopo l'altro, numerosi spettacoli sul tema della paura, della guerra, spettacoli che parlano della Shoah, dell'incontro con l'altro, il diverso.

Nel corso di questi anni Monica Mattioli ha sviluppato un lavoro a stretto contatto con diversi gruppi teatrali di base, attraverso seminari sul lavoro d'attore e firmando regie di spettacoli con giovani attori. La Compagnia Teatrale Mattioli realizza numerosi laboratori per bambini delle scuole materne, elementari e medie inferiori, per i giovani delle scuole medie superiori e per gli insegnanti.

- Genere: Teatro d'attore
- Età consigliata: 3-8 anni
- Durata: 60 minuti circa

Martedì 22 gennaio 2019 - ore 10.30



Teatrodacapo

Viaggiando s'impara

A spasso tra gioco e fantasia

Scritto, diretto e interpretato da Massimiliano Fenaroli e Marcello Nicoli

Avventura, esperienza, conoscenza, scoperta, crescita: ecco cos'è un viaggio.

Ma quanti km si possono percorrere, quanti Paesi attraversare, quante persone conoscere senza muovere un passo?

Avventuroso

Viaggiando s'impara è uno spettacolo comico caratterizzato da grande dinamismo e "gioco" scenico, arricchito da continui cambi di personaggi, dove il tema del "VIAGGIO" è animato dallo spirito di avventura, esperienza e valorizzazione di ciò che ci sta intorno, dove il "mio" corpo e lo spazio intorno a me diventano occasione di scoperta e conoscenza. Nello spettacolo, costruito con il pubblico, si percorrono chilometri immaginari, si attraversano confini, si superano limiti, si conquistano mete e traguardi. La vicenda prende il via dall'ALBERGO DEL VIAGGIATORE, dove il sig. ULISSE ed il sig. CRISTOFORO, i due buffi ed intraprendenti custodi dell'Albergo, raccontano di viaggi e viaggiatori. Ogni volta che un viaggiatore, dopo aver compiuto un viaggio, si ferma all'albergo, quasi per magia l'Albergo del Viaggiatore diventa più grande, si aggiunge una nuova stanza diversa dalle altre e con una porta, chiaramente, diversa dalle altre, perché ogni viaggio è sempre diverso da un altro! Ad arricchire gli appassionanti racconti, dal bagaglio dei custodi/viaggiatori, compaiono oggetti, luci, suoni, canzoni e materiali diversi che, messi a disposizione del pubblico, diventano mezzi di trasporto, approdi sicuri, tramonti colorati e personaggi fiabeschi. Ma è possibile viaggiare anche senza spostarsi... ed in men che non si dica lo sbeffante TRENO DEI COLORI, ci conduce nella magia della stanza dei viaggi con la fantasia dove tutti i tragitti sono possibili e dove ogni passeggero è ben accetto.

- Genere: Teatro d'attore, fiaba, coinvolgimento attivo del pubblico
- Età consigliata: 3-10 anni
- Durata: 60 minuti circa

TEATRODACCAPPO

È una compagnia teatrale professionale di teatro ragazzi e famiglie. Opera sul territorio nazionale, sviluppando ed approfondendo un cammino d'incontro e fusione tra diverse componenti del teatro. Gli spettacoli che propone trattano tematiche diverse e sono accumulati da un accurato impianto artistico e da un'impostazione registica che, nello stile di Teatrodaccapo, tende a far diventare protagonista lo spettatore, coinvolgendolo direttamente ed attivamente. Tutti i titoli sono caratterizzati da registri comici. Completa la propria proposta artistica con interventi di narrazione, integra inoltre la propria attività con la conduzione di Seminari e Laboratori di Animazione Teatrale all'interno delle scuole, approfondendo gli aspetti pedagogico-educativi oltre che artistici dell'arte teatrale. E' ospite di rassegne, meeting e festival di teatro. «Incontrarsi ogni volta per ripartire... daccapo», dichiara la compagnia in un manifesto programmatico, «daccapo sui temi, sui contenuti, daccapo nel rapporto tra attori, daccapo nel progettare insieme, daccapo nel liberare la fantasia, daccapo nel dar valore ad ogni istante. La scena in teatro e il pubblico, il teatro in strada e la gente, incontri di una storia in evoluzione, in cui voler ribadire, ogni volta daccapo, il rapporto tra persone quale scelta fondante».

Venerdì 25 gennaio 2019 - ore 10.30



Compagnia del Sole

L'universo è un materasso

E le stelle un lenzuolo

di Francesco Niccolini

con Flavio Albanese

consulenza scientifica Prof. Marco Giliberti

Che vertigine parlare del tempo quando il tempo non esisteva ancora...

Il lungo viaggio di conoscenza dell'uomo, le grandi domande di filosofi e scienziati, raccontati allo stupore dei ragazzi.

Infinito

Questo è il grande racconto del Tempo. È diviso in quattro Capitoli. Il primo racconta il tempo in cui il Tempo non esisteva ancora: l'origine del tutto attraverso il mito, in particolare la teogonia di Esiodo. Il secondo capitolo descrive il tempo in cui la realtà era ciò che il buon senso e l'occhio umano potevano cogliere e comprendere: al mattino il Sole nasce a est, la sera tramonta a ovest, dunque il Sole gira intorno alla Terra. Il tempo di Aristotele e Tolomeo. Il terzo capitolo è la rivoluzione copernicana, in cui l'uomo scopre che la realtà non è quella che sembra. Ovvero: il Sole è il centro del mondo e la Terra immobile non è. L'ultimo capitolo è il più ambizioso e difficile: riguarda il Novecento, da Einstein ai Quanti, l'epoca in cui l'uomo ha cominciato a comprendere che non solo le cose non sono come sembrano, ma probabilmente tutto – come in teatro – è solo illusione: il tempo prima si è fatto una variabile relativa e poi è scomparso dalle leggi della fisica, lo spazio vuoto non esiste, le particelle di materia sono imprevedibili e non sono mai dove dovrebbero essere. Noi compresi, ovviamente. Tutto questo raccontato con occhi pieni di meraviglia (e anche un po' di spavento) da un protagonista diretto di tutta la storia: il Tempo in persona, Crono, prima imperatore dell'Universo e poi, dopo essere stato sconfitto dal figlio Zeus, sempre più in disparte. Fino a sparire.

Francesco Niccolini

Raccontare ad un giovane pubblico la storia del Tempo, dal Mito alla Meccanica Quantistica è divertente e utile.

E' un modo per divertirsi studiando, per imparare ridendo, e farsi le stesse domande che i più grandi Filosofi e Scienziati si sono posti nei secoli. Domande semplici ma importantissime.

Il Tempo forse non esiste, come forse non esistono gli Dei, ma è altrettanto vero che esistono tutte le cose in cui crediamo.

"Le cose esistono se tu le fai esistere" quelle Belle e quelle Brutte. Dedicato a chi crede e non smette mai di crederci.

Flavio Albanese

- **Genere:** Teatro d'attore
- **Età consigliata:** 9-13 anni
- **Durata:** 60 minuti circa

COMPAGNIA DEL SOLE

La Compagnia nasce tra Roma e Bari nel gennaio del 2010 rielaborando le precedenti esperienze artistiche iniziate nel 1991 da Marinella Anaclerio e Flavio Albanese con il progetto di "Beato e Angelica".

Crediamo in un teatro popolare, nel senso più alto del termine. La nostra ricerca mira sempre ad elaborare linguaggi scenici che possano trasmettere in modo trasversale anche i temi più complessi dei testi che affrontiamo.

Il nostro desiderio è stimolare giovani artisti e pubblico a pensare in un modo nuovo, a re-immaginare costantemente il modo di fare e vedere teatro.

Giovedì 31 gennaio 2019 - ore 10



Manifatture Teatrali Milanesi

Io me ne frego!

Uno spettacolo sul bullismo

di Valeria Cavalli - collaborazione al testo Claudio Intropido
regia Valeria Cavalli, Claudio Intropido
con Nicolò Pessi, Jacopo Peta
consulenza scientifica Dott. Nicola Iannaccone, Simonetta Muzio

Quando l'amicizia si trasforma in un legame malato di prevaricazione e sottomissione

Perché le prepotenze non sono una normale, quasi necessaria, fase della crescita.

Incisivo

Lo me ne frego! è una storia che narra l'amicizia di due ragazzi che si conoscono fin dall'infanzia: il racconto svela un rapporto che nel tempo diventa oppressione di uno nei confronti dell'altro. Biglia, questo è il soprannome del più debole, si rende conto dei cambiamenti dell'amico, traviato da cattive compagnie, ma non vuole e non riesce a rompere il legame che li unisce, accettando dunque angherie e vessazioni. Allo stesso tempo l'altro procede inesorabilmente verso un tragico abbruttimento che lo porterà a non riconoscere più il confine fra il lecito e l'illecito. L'amicizia, che all'inizio era caratterizzata da una spensierata leggerezza, si incrina diventando una continua prevaricazione: le parole facili che scorrevano fra i due ragazzi diventano macigni e tutto sembra precipitare. Ma ad un certo punto Biglia, il sottomesso, trova il coraggio di dire no, di ribellarsi, rompendo il silenzio e ostacolando le malefatte del suo persecutore. *lo me ne frego!* Ha vinto il Premio Eolo Awards 2009 per l'interpretazione e il Premio Ribalta 2007 come Miglior Spettacolo e Migliore Recitazione.

- Genere: Teatro d'attore
- Età consigliata: 11-16 anni
- Durata: 1 ora e 20 minuti

MANIFATTURE TEATRALI MILANESI

La Cooperativa Teatro degli Uguali con sede al Teatro Litta e la Cooperativa Quelli di Grock si associano, confluendo all'interno della Fondazione Palazzo Litta per le Arti Onlus, soggetto unico che elaborerà il progetto di produzione e attività teatrale Manifatture Teatrali Milanesi. Il progetto, della durata triennale, nasce dal desiderio di voler creare una forza nuova e compatta, in grado di concentrare sforzi ed obiettivi comuni, all'interno di un contesto economico e logistico generale di grande cambiamento.

Teatro e Arte sono per noi una necessità irrinunciabile, un'urgenza culturale da reclamare per preservare un patrimonio millenario, nonché per continuare ad arricchirlo.

L'unione del Teatro Litta con la Cooperativa Quelli di Grock rappresenta il primo passo per la creazione di una rete artistica multiforme e pubblica, che sostenga al posto di ingabbiare, una rete che intrecci energie, pensieri ed azioni.

L'amore per un teatro popolare e contemporaneo, la passione per la ricerca di nuovi linguaggi, il rispetto verso un teatro impegnato e di qualità e la dedizione alla formazione, sono i punti focali che da sempre hanno accomunato le due realtà artistiche, presenti da oltre quarant'anni sul territorio milanese. Unirsi per unire un passato e un presente, costruendo insieme il futuro.

Il progetto Manifatture Teatrali Milanesi rivela già dal suo nome la natura del "fare teatro" caratterizzante ed accomunante il Teatro Litta e la Compagnia Quelli di Grock: il concetto di manifattura, comprendente al suo interno l'intera filiera di produzione, dalla formazione e divulgazione alla produzione nonché promozione degli spettacoli, è il cardine sul quale confluisce il lavoro che indipendentemente è stato svolto finora e che si vuole incrementare lavorando sinergicamente.

Giovedì 14 febbraio 2019 - ore 10



Christian Di Domenico

U Parrinu

La mia storia con padre Pino Puglisi ucciso dalla mafia

di e con Christian Di Domenico
regia Christian Di Domenico

Lo stupore della quotidiana normalità del bene e del male nella nostra vita

I 'grandi' vivono tra noi, vivono come noi.

Sono come noi. O come noi vorremmo essere.

Necessario

Mi capita spesso di rimanere stupito quando mi dicono che i grandi, e intendo i grandi uomini, andavano in un posto da mortali come il mare, da corpi di peccatori buttati al sole. D'estate magari, in Sicilia, dentro quel caldo d'inferno. E' che uno non se l'immagina proprio. Ma il futuro parrinu di Brancaccio, a Palermo, assassinato dalla mafia nel settembre novantatré davanti casa con un colpo di pistola alla nuca, al mare ci andava eccome. Perché era nu parrinu strano. Anticonformista. Che metteva i calzoni. E ci andava con i ragazzini delle periferie perché, almeno una volta, giocassero lontano dalle strade.

Ecco, la storia di Christian inizia proprio al mare, su una scogliera, precisamente. *La mia storia con Padre Pino Puglisi ucciso dalla mafia*; una storia semplice, narrazione di un attore solo con *na pocu* di musica. *Nu ricordu* sfumato, che si snoda tra fatti di cronaca, politica e lotta sin da quella prima giornata di mare coi bambini *du parrinu* strano coi calzoni.

Lì Christian fa esperienza dell'onore dei mafiosi, obbligati sin da bambini a non chiedere mai scusa a nessuno. Ma il ragazzo impara anche l'onore del perdono, che Pino porterà a san Gaetano di Brancaccio, quartiere con la più alta concentrazione mafiosa dell'intera Sicilia, e che manterrà sempre fino a quel giorno di metà settembre novantatré.

Qualche anno dopo Christian ritorna su quella scogliera. E inizia da lì, dal suo ricordo, a raccontarci di Pino, dell'amico di famiglia, dell'uomo di chiesa, del maestro di scuola. Che aveva imparato a perdonare, in punto di morte, la violenza di chi ne era incapace e già gli puntava la pistola alla nuca. Ed era sicuro che il perdono, con l'esempio e il racconto, potesse essere insegnato.

Christian Di Domenico

CHRISTIAN DI DOMENICO

Attore e Pedagogo abilitato allo sviluppo e all'insegnamento della metodologia teatrale acquisita dal Maestro russo Jurij Alschitz dalla European Association For Theatre Culture, presso la quale ha conseguito il Master for Teaching. Dopo il diploma d'Attore conseguito presso la Scuola di Teatro di Bologna diretta da Alessandra Galante Garrone, prosegue i suoi studi presso la Civica Scuola d'Arte Drammatica "Paolo Grassi" di Milano. Dal 1997 al 1999 frequenta la "Scuola dopo il Teatro", diretta da Jurij Alschitz, corso triennale di perfezionamento rivolto ad attori e registi professionisti, al termine del quale rimane a fianco di Alschitz in qualità di Pedagogo. Ha lavorato in qualità di attore in teatro tra gli altri con Gianpiero Borgia, Alessio Bergamo, Simona Gonella, Massimo Navone, Jerzy Sthur, Giorgio Marini, Gabriele Vacis, Elio De Capitani, Marco Baliani. Al cinema ha lavorato con Giuseppe Bertolucci, Antonio Albanese e Giuseppe Battiston. Ha partecipato a Festival internazionali come: Il Festival dei Due Mondi di Spoleto, il Festival Castel dei Mondi di Andria, Mittelfest, In teatro, Fringe Festival of Edinburgh. E' Autore regista ed interprete dello spettacolo "U Parrinu. La mia storia con Padre Pino Puglisi ucciso dalla mafia", giunto a più di 200 repliche in tutta Italia ancora in tournée.

- Genere: Teatro d'attore
- Età consigliata: dai 12 anni
- Durata: 1 ora e 20 minuti

Lunedì 18 febbraio 2019 - ore 10.30



Eccentrici Dadarò

Viaggio nel mondo dei 5 sensi

di Rossella Rapisarda, Dadde Visconti
regia Rossella Rapisarda, Dadde Visconti
con Michela Cromi, Simone Lombardelli

Colori, odori, suoni, sapori ci circondano come un morbido abbraccio

Un sapore senza profumo? Una torta buonissima che non vedo? Un giardino senza il cip-cip degli uccellini? Se manca anche solo uno dei 5 sensi, il mondo cambia

Mirabolante

Volete conoscere il mondo magico di "Rebelot"?

Volete vivere una mirabolante avventura in compagnia di un mago pasticcione e un assistente burlone?

Volete ridere insieme ad una scimmietta buffa e chiacchierona?

Volete ballare con un orso goloso e tanto tanto buono?

Volete ascoltare le poesie di un cane sapiente e i racconti di un saggio gufo?

E allora cosa state aspettando?... Partiamo tutti insieme su un coloratissimo aquilone, per volare, sulle ali della fantasia, fino al magico mondo di Rebelot, dove aiuterete il mago ed il suo assistente a vivere questa grande avventura ... alla ricerca di una torta misteriosamente scomparsa!!! Chi l'avrà rubata?... Non c'è tempo da perdere! Dobbiamo metterci subito tutti alla ricerca della preziosa torta, altrimenti non potrà esserci nessuna festa... Ma il mago Zigzagò e il suo assistente Martedì sono un po' distratti e pasticcioni e allora avranno bisogno del vostro aiuto per risolvere il problema...e vi trasformeranno tutti in assistenti maghi...

Uno spettacolo teatrale sui "5 sensi": raccontati e spiegati tramite magie, pupazzi, personaggi bizzarri e giochi di coinvolgimento.

ECCENTRICI DADARÒ

Gli Eccentrici Dadarò nascono nel 1997, da un desiderio di in-stabilità. Stabilità nel tentativo di dare concretezza e continuità a un progetto; in-stabilità nella scelta di mantenere un'assoluta libertà di sperimentazione espressiva, cercando di non assestarsi linguisticamente e stilisticamente su quanto raggiunto in precedenza. Proprio questo elemento di eterogeneità ha permesso la realizzazione di progetti artistici destinati a tipologie di pubblico differenti e proposti con linguaggi distinti.

Teatro Ragazzi, Teatro di Strada, Teatro di Prosa sono paritariamente campi di indagine sulla comunicazione attraverso il linguaggio del Teatro, la ricerca di un incontro extra-quotidiano attraverso lo spettacolo motivo dominante. La prima ricerca è intorno alla clownerie, l'acrobatica, la Commedia dell'Arte, le arti circensi. L'incontro tra questa esperienza ed il teatro d'attore è il detonatore di quello che sarà il linguaggio della Compagnia in tutte le produzioni successive: una ricerca di equilibrio tra il linguaggio del corpo e quello drammaturgico, cercando di portare fisicità nella parola ed allo stesso tempo accostare allo sviluppo testuale l'apertura di pause esclusivamente fisiche, che avvicinino ad una empatia col percorso dell'inconscio affiancato a quello della mente logica. Allo stesso modo questa spinta alla ricerca nel campo del linguaggio, ha impegnato la Compagnia a collaborare con diverse realtà come RAI, Telethon, Telefono Azzurro, Legambiente, Cineteca Italiana, eccetera. I diversi premi Nazionali e Internazionali vinti nel corso degli anni e i più di 200 spettacoli realizzati annualmente in tutta Italia e Europa, hanno fatto della Compagnia una delle realtà più solide del panorama teatrale italiano di questi anni.

- Genere: Teatro d'attore, clownerie, magia
- Età consigliata: 3-8 anni
- Durata: 50 minuti

Giovedì 21 febbraio 2019 - ore 10.30



Luna e GNAC Teatro

Moztri

Inno all'infanzia

Con Michele Eynard e Federica Molteni

Regia di Carmen Pellegrinelli

Disegno dal vivo Michele Eynard

Coraggio, guardiamo in faccia ai nostri mostri!

Impariamo ad ascoltare i sogni dei bambini, ammutoliti davanti alla loro fantasia

Liberatorio

Disegno mostri perché mi fanno compagnia.

Disegno mostri perché non sono razzisti, mangiano tutti.

Disegno mostri perché è difficile che il disegno di un mostro venga male.

Disegno mostri per non fare annoiare i fogli con i soliti disegni.

Questa è la storia di Tobia, un bambino di poche parole, che ama stare solo e soprattutto ama disegnare mostri. Ma è anche la storia dei suoi genitori, Cinzia e Augusto, che si disperano per il fatto di avere un figlio così difficile. Tobia è un bambino che non riesce a concentrarsi, che fatica a prendersi delle responsabilità e che vive delle sue fantasie. Un bambino con un "punteggio basso", secondo gli standard educativi della maestra. Ma Tobia è anche un bambino ricco e pieno di risorse che, attraverso i suoi disegni, ci apre le porte del suo mondo interiore e ci mostra la meraviglia del suo immaginario. Gaston Bachelard la chiama "rêverie": la capacità immaginativa di abbandono alla fantasia e ai sogni ad occhi aperti. E' una risorsa dal grande valore conoscitivo e non un deficit di realtà. Riconoscere e concedere il tempo della rêverie a un bambino o a un ragazzo, non è cosa da poco, è una qualità della conoscenza che pochi adulti posseggono, una forma di fiducia e rispetto verso il farsi di un'identità che è dovuta.

E allora: Riuscirà Tobia a farsi capire dai grandi?

Ci sono adulti che hanno voglia di ascoltare i sogni delle bambine e dei bambini?

E come sarebbe il nostro mostro se Tobia ci mettesse una matita in mano?

Moztri è uno spettacolo che cerca di parlare contemporaneamente ai bambini e ai genitori. Ai bambini attraverso il teatro di figura, che apre al mondo fantastico di Tobia; ai genitori attraverso le situazioni paradossali in cui loro stessi si cacciano per fare in modo che il figlio possa corrispondere all'ideale che di lui si erano costruiti.

- **Genere:** Teatro d'attore
- **Età consigliata:** 5-11 anni
- **Durata:** 60 minuti

LUNA E GNAC TEATRO

Luna e GNAC Teatro è una compagnia teatrale di Bergamo fondata nel 2008 da Michele Eynard e Federica Molteni.

Michele Eynard è attore, regista e fumettista.

Federica Molteni è attrice, formatrice teatrale ed appassionata lettrice, esperta di letteratura per l'infanzia.

Il mix esplosivo ha generato Luna e GNAC Teatro, e il suo linguaggio fisico e visuale insieme, che mischia il teatro con il fumetto, la parola con il segno grafico, il corpo con la realtà virtuale della pagina disegnata.

Poi l'incontro con la drammaturga e regista Carmen Pellegrinelli: un amore a prima vista, che ha dato profondità e spessore alla nostra ricerca, portandoci in territori prima inesplorati, come la nuova drammaturgia e l'impegno civile, sempre però con il tocco leggero e poetico e il gusto per l'ironia che ci contraddistingue.

Il nome del nucleo artistico, Luna e GNAC Teatro, preso in prestito da un racconto di Italo Calvino, riassume la caratteristica dominante del nostro lavoro: la tensione verso un'elevazione poetica e il brusco ritorno coi piedi per terra, nel piatto, banale e assordante quotidiano. Il contrasto tra questi due universi antitetici e ugualmente necessari è il nostro terreno di ricerca.

La ricerca sulla comunicazione non verbale, sulla naturalezza in scena, sul mescolamento e la contaminazione dei linguaggi, l'impegno civile e quello per la difesa dell'ambiente, il linguaggio dell'ironia e della leggerezza, fanno parte del bagaglio di esperienza e di sensibilità che portiamo con noi.

Dal 2010 la compagnia teatrale Luna e GNAC Teatro, insieme a Slapsus e Ambaradan, diventa residenza teatrale, negli spazi dell'ex-monastero di Valmarina a Bergamo. La Residenza Teatrale In itinere è un progetto triennale di produzione teatrale, che vede il contributo di Fondazione Cariplo e Regione Lombardia.

Martedì 12 marzo 2019 - ore 10.30



Compagnia Corrado d'Elia
Dante, Inferno

progetto e regia di Corrado d'Elia
con Corrado d'Elia
assistente alla regia Federica D'Angelo

Quando la voce di un poeta ci fa raggiungere le stelle.

L'emozione, la bellezza, la perfezione, l'attualità: Dante cammina dentro di noi.

Vertiginoso

Ci accostiamo alla Commedia di Dante con la consapevolezza che non si tratti di un viaggio immaginario, ma del viaggio della nostra stessa vita. Il nostro stesso viaggio. Un autentico cammino dentro di noi. Dante Alighieri è poesia per eccellenza, la parola che si fa carne, il suo sapere è il nostro stesso sapere e ci specchiamo in lui vedendo nitido il nostro volto. La strada che ci indica è quella dove noi in questo momento poggiamo i piedi. Uniamo quindi al sommo piacere di ascoltare i suoi innarrabili versi, la sicura coscienza che durante lo spettacolo vivremo la più importante opera della letteratura italiana di tutti i tempi, conosciuta, studiata e apprezzata in tutto il mondo, scritta dal nostro più grande poeta. Nei secoli che ci separano da Dante tante cose sono cambiate, abitudini, costumi, velocità, geografie. Non il sentire più vero dell'animo umano. L'amore, il dolore, le ipocrisie, i conflitti, la paura della morte sono rimaste le stesse. Dante è quindi assolutamente nostro contemporaneo, parla di noi e parla a noi con una lingua e con una lucidità inimitate. È il padre della nostra lingua, della nostra letteratura e della nostra cultura. Leggerlo, ascoltare i suoi versi è quindi un piacere senza limiti, una bellezza assoluta, pura emozione. Certe sue affermazioni sembrano scritte oggi: il degrado politico, le invettive contro le bassezze dell'animo umano, le riflessioni sul suicidio, sul potere o sull'omosessualità, sono ancora oggi i temi fondamentali della discussione sociale e politica. E la Divina Commedia è un'opera perfetta; non si può togliere una sola parola!

Uno spettacolo, quello di Corrado d'Elia, di intensa autentica suggestione che ancora una volta racconterà ed esplorerà le altezze del vivere poetico ponendo al centro l'uomo e le sue domande fondamentali. Un grande interprete a prenderci per mano in quello che universalmente riconosciamo come il "cammin" della nostra stessa vita.

- **Genere:** Teatro d'attore
- **Età consigliata:** dai 12 anni
- **Durata:** 60 minuti circa

COMPAGNIA CORRADO D'ELIA

Tra le più attive ed apprezzate compagnie di prosa italiane, la Compagnia Corrado d'Elia nasce come sintesi e nuovo percorso della storica Compagnia Teatro Libero/Teatri Possibili fondata dal regista e attore Corrado d'Elia nel 1996. La produzione della Compagnia si distingue da sempre per la sua originalità e per la capacità di attrarre l'attenzione del pubblico e della critica, che le ha attribuito nel corso degli anni numerosi premi e riconoscimenti. Il gruppo che costituisce la Compagnia, pur rinnovatosi nel tempo, è caratterizzato da un nucleo stabile formato da artisti, operatori culturali e rappresentanti della società civile che lavorano in modo continuativo intorno alla figura del regista ed attore Corrado d'Elia che ne è riferimento artistico ed organizzativo fondamentale.

Obiettivo comune è la promozione, la diffusione del teatro e della cultura in genere attraverso la produzione di spettacoli e lo sviluppo di linguaggi e progetti capaci di dialogare col presente e con le diverse forme dell'arte, della comunicazione e dell'immagine. La Compagnia oltre ad un'intensa stagione teatrale costituita da tournée su tutto il territorio nazionale, è presente in maniera stabile in residenza al Teatro Litta di Milano. Ha fondato ed è stata per 18 anni, fino al dicembre 2015, la compagnia di riferimento del Teatro Libero di Milano.

Venerdì 15 marzo 2019 - ore 10.30



Compagnia Roberto Anglisani
Topo Federico racconta

dalle *Storie di Federico* di Leo Lionni
testo e regia di Roberto Anglisani

Anche i topolini sognano e sanno raccontare storie bellissime...

La grandezza della parola, dell'arte, dell'amicizia nella semplicità di un racconto.

Accattivante

Federico è un topo sognatore, mentre gli altri lavorano lui raccoglie parole con cui crea delle bellissime storie. Nelle sue storie viene creato un mondo fantastico nel quale vivono grandi amici, identici da piccoli ma che crescendo diventano molto diversi.

È la storia del pesciolino che voleva essere una rana.

Ci sono topini che pur di essere amati vorrebbero avere le ruote al posto delle zampe.

Un pesciolino che ricorre alla fantasia per contrastare le forze del male. E ci insegna come molti pesciolini uniti possono avere la meglio su un nemico potente.

Topo Federico, raccontando, ci ricorda l'importanza dell'arte, dell'amicizia, del rapporto col diverso.

Ci ricorda che si può vivere una vita ricca di emozioni, sapendo gustare parole e colori e dare senso al tempo.

Aspettando la primavera che deve arrivare.

Le storie che vengono raccontate, sono perfettamente costruite, ritmate sapientemente, con parole facilmente comprensibili, e sono storie semplici. Raccontano però, vere e proprie epopee. Ci parlano di identità, di solidarietà, di ricerca di sé, di confronto e incontro con gli altri.

COMPAGNIA ROBERTO ANGLISANI

Roberto Anglisani inizia la sua carriera artistica a Milano, nella Comuna Baires.

In questo gruppo riceve una specie di "imprinting teatrale" basato sul principio che l'attore deve essere un portatore di verità in scena.

Comincia così il suo percorso di studio del Metodo Stanislawski.

Lo studio di questo metodo sarà ampliato attraverso esperienze di training fisico con attori di Grotowsky. E sarà approfondito attraverso gli incontri con altri maestri come Raul Manso (Studio dell'Attore – Milano) e Dominic De Fazio (Actor's Studio – New York).

Intorno alla metà degli anni 80 Roberto Anglisani incontra Marco Baliani e lavorando con lui, trova nel linguaggio della narrazione teatrale la possibilità di mettere a frutto le esperienze fatte durante la sua formazione, da una parte il lavoro sul corpo e la sua espressione e dall'altra il lavoro sensoriale e quello sul mondo interiore del personaggio.

Anglisani dà vita ad una narrazione teatrale che ricorda il cinema. Le sue parole, i suoi gesti evocano nello spettatore immagini tanto concrete da poter essere paragonate ad un film.

- Genere: Teatro d'attore con coinvolgimento del pubblico
- Età consigliata: 5-10 anni
- Durata: 60 minuti

Giovedì 21 marzo 2019 - ore 10.30



La Baracca - Testoni Ragazzi

InRete

testo e regia di Gabriele Marchioni, Enrico Montalbani
con Matteo Bergonzoni, Margherita Molinazzi,
Lorenzo Monti, Chiara Tomesani

Quando usiamo e quando veniamo usati dai social media?

Per scoprire quanto sia più bello parlare a un amico guardandolo negli occhi.

Indispensabile

Uno spettacolo che affronta il tema delle relazioni umane nell'epoca di internet e dei social media. In scena due ragazzi e due ragazze, quattro modi differenti di vivere la rete, un universo vasto e sconosciuto che li avvolge e li coinvolge.

Le loro vicende intrecciate danno vita a una storia che cerca di cogliere le possibilità e i pericoli del web.

Lo spettacolo indaga i modi e gli effetti che queste connessioni esercitano sull'animo dei quattro giovani personaggi.

Filippo, Marta, Viola e Kevin sono continuamente connessi. Ovunque vadano, ovunque si trovino, hanno sempre i loro quattro telefonini con loro. Con questi chattano, postano, fotografano, registrano, commentano, giocano.

Attraverso la storia dei quattro protagonisti lo spettacolo riporta sulla scena abitudini e consuetudini dettate dall'utilizzo degli smartphone, senza volerli demonizzare, ma prestando attenzione alle insidie che nascondono e alle dinamiche che possono innescare.

- Genere: Teatro d'attore
- Età consigliata: dagli 11 anni
- Durata: 60 minuti

LA BARACCA - TESTONI RAGAZZI

Nata nel 1976, La Baracca opera da oltre 35 anni nel Teatro Ragazzi.

Le produzioni della compagnia, rivolte esclusivamente a bambini e ragazzi, sono incentrate sul teatro d'attore e su una drammaturgia originale. Negli anni hanno sviluppato una poetica alla ricerca dello stupore, della semplicità intesa come essenzialità, dell'incontro e del confronto costante con il pubblico.

Ad oggi la compagnia ha prodotto più di 150 titoli per bambini e ragazzi di tutte le età e per un totale di più di 10.000 repliche. Ogni anno vengono realizzate nuove produzioni per le diverse età, dai piccoli dei nidi agli adolescenti della secondaria, passando dai bambini delle scuole dell'infanzia e delle primarie. Dal 1980, con il progetto "Un posto per i ragazzi", La Baracca ha cercato e creato un forte rapporto con il proprio territorio, arrivando, nel 1983, a sottoscrivere con il Comune di Bologna una convenzione per dedicare un teatro cittadino esclusivamente all'infanzia e alla gioventù: il Teatro Sanleonardo (prima convenzione in Italia tra un ente pubblico e una compagnia di Teatro ragazzi). Dal 1995 il rapporto con il Comune di Bologna è proseguito in una nuova sede: il Teatro Testoni. Così è nata La Baracca - Testoni Ragazzi, teatro stabile d'innovazione per l'infanzia e la gioventù. Oltre al Testoni Ragazzi, la compagnia gestisce due spazi teatrali in convenzione con il Comune di Medicina (BO), con il quale collabora da molti anni. Così è nata Medicinateatro. Nel corso del tempo, inoltre, si sono sviluppate intense collaborazioni con altri comuni della Provincia di Bologna. Tournée: Fin dalla sua nascita, la compagnia ha portato i propri spettacoli non solo in Italia, ma anche in tanti festival internazionali in Austria, Belgio, Brasile, Croazia, Finlandia, Francia, Georgia, Germania, Giappone, Irlanda, Messico, Nicaragua, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Romania, Russia, Slovenia, Spagna, Stati Uniti, Mozambico, Svizzera, Ungheria e Uzbekistan. Molti testi scritti dagli autori de La Baracca - Testoni Ragazzi sono stati tradotti e messi in scena da altre compagnie in Austria, Francia, Germania, Olanda, Spagna e Svizzera.

Giovedì 28 marzo 2019 - ore 10.30



Gek Tessaro
I bestiolini
di e con Gek Tessaro

Quando anche il più piccolo dei bambini diventa un gigante.

Torniamo tutti bambini, in ginocchio nell'erba, a spiare "i bestiolini".

Incantevole

La danza sgangherata dei molesti ma tenerissimi abitanti dei prati.

*In un prato apparentemente
Sembra che non ci sia quasi niente
I fiori, gli steli, le foglie qua e là
Ma siamo sicuri che sia tutto qua?
Se in mezzo all'erba ti metti a cercare
Tanti piccolini potrai incontrare
Corrono, saltano, son birichini
Ecco a voi i bestiolini.*

*Non abbiamo in bocca le tue stesse parole
Ma a riscaldarci è lo stesso sole
La stessa acqua a dissetarci
Siam bestiolini cosa vuoi farci?
Eccoci qua, siamo gli insetti
In verità assai piccoletti
Ma la statura è uno strano affare
Avvicinati e grandi ci farai diventare.
Il più piccino di voi bambini
È gigantesco per noi bestiolini
Se lo vediamo la cosa è sicura
Tremiamo di spavento, tremiamo di paura.*

Dall'omonimo libro di Gek Tessaro, edito da Panini, prendono vita storie di insetti e di altri piccoli abitanti del prato.

La narrazione è allegra e giocosa, tenera talvolta, semplice tanto da essere adatta ad un pubblico anche di piccolissimi, ma ricca al contempo di spunti di riflessione su temi molto impegnativi.

- **Genere:** Teatro disegnato, narrazione con lavagna luminosa, musiche
- **Età consigliata:** 2-5 anni
- **Durata:** 40 minuti circa

GEK TESSARO

Autore poliedrico, Gek Tessaro si muove tra letteratura per l'infanzia (ma non solo), illustrazione e teatro. Dal suo interesse per "il disegnare parlato, il disegno che racconta" nasce "il teatro disegnato". Sfruttando le impensabili doti della lavagna luminosa, con una tecnica originalissima, dà vita a narrazioni tratte dai suoi testi. La sua capacità di osservazione e di sintesi si riversa in performance teatrali coinvolgenti ed efficaci. Ha collaborato con diverse case editrici e i suoi libri hanno ottenuto importanti riconoscimenti.

Presenta regolarmente spettacoli in teatri, scuole e biblioteche in tutta Italia. Ha partecipato a numerosi festival e manifestazioni culturali (tra cui: Scrittori in Città di Cuneo, Festival letterario di Gavoi, Festival della Mente di Sarzana, Burattinarte di Alba, Lector in fabula di Conversano, Avventure di carta di Galliate, Buck di Foggia, Casola... è una favola di Casola Valsenio, Arena delle balle di paglia a Cotignola, Biblofestival di Dalmine, Festival Mangiastorie di Brescia)

Ha collaborato con:

Teatro Nuovo di Verona, con la Fondazione Arena e con l'Orchestra "I virtuosi italiani" di Verona illustrando dal vivo, con la lavagna luminosa, "Pierino e il lupo", "Il carnevale degli animali", Britten, "Le quattro stagioni", "Romeo e Giulietta", "La bisbetica domata".

Ha partecipato a un progetto di collaborazione tra il Conservatorio "G. Verdi" di Milano il Conservatorio Rimskij-Korsakov di San Pietroburgo disegnando dal vivo le scenografie per l'opera *La Bella dormiente nel bosco* di Ottorino Respighi.

Collabora con il Teatro dell'Archivolto di Genova e con il CTA di Gorizia.

Giovedì 4 aprile 2019 - ore 10.30



Kosmocomico Teatro

I musicanti di Brema

Testo, regia, pupazzi, scenografie: Valentino Dragano
Decorazioni sceniche: Silvia Vailati

Quando la felicità è fatta di piccole cose: una musica, un amico, una risata.

Tutti, anche chi meno se lo aspetta o non ci crede più, possono essere felici.

Delizioso

"A Brema la città dove tutto è Musica e Gioia, tutti! ma proprio tutti: bambini, vecchi, cani, gatti, asini, ammalati, sani, tutti! possono trovare quello che hanno sempre cercato: la FELICITÀ!". Questo c'era scritto all'ingresso della città di Brema: "unico requisito: suonare uno strumento! per divertirsi e divertire!"

Con queste parole inizia lo spettacolo *I Musicanti di Brema* della compagnia Kosmocomico Teatro.

In scena, un campo di papaveri a perdita d'occhio, Brema all'orizzonte e pupazzi che suonano (veramente!) meravigliose musiche della tradizione folk francese.

L'Asino suona l'organetto, il Cane la grancassa, il Gatto l'ukulele, il Gallo la cornamusa. Anche i briganti suonano: la chitarra elettrica!

Con questo spettacolo Valentino Dragano aggiunge un ulteriore, poetico tassello, alla propria ricerca comica, musicale e teatrale, per il mondo dell'infanzia. Uno spettacolo denso, poetico, evocativo, divertente. Perché "suonare, divertirsi e divertire è la FELICITÀ!"

- Genere: Pupazzi, teatro di figura, teatro di narrazione, musica dal vivo
- Età consigliata: 5-10 anni
- Durata: 60 minuti circa

VALENTINO DRAGANO

Attore, regista, compositore, musicista polistrumentista. Lavora con le compagnie 'Teatrinvaggio' ed 'Eduardo' in Piccologrando (1998), con la regia di Maria Maglietta e ne Il canto di Marta (2001), regia di Paolo Nani; come regista crea lo spettacolo Pinocchio (2002), grazie al quale la compagnia Teatrinvaggio viene menzionata come "migliore compagnia emergente" al premio E.T.I. Stregagatto del 2004. Orlando Innamorato (1999) regia di Raffaella Chillé, spettacolo che ha partecipato alla "Macchina dei sogni" con la direzione artistica di Mimmo Cuticchio. Nel 2004 dirige con Paolo Nani Mandala, spettacolo di teatro per spazi aperti. Nel 2007 fonda, insieme a Raffaella Chillé, Kosmocomico Teatro, producendo spettacoli musicali per l'infanzia, CantaFavole, Pollicino (premio Città d'Aosta 2009\10), Bruttino (EOLO AWARDS 2011) e per adulti, The shocking puppet show (EOLO AWARDS 2011), coproduzione italo-danese, scritto e diretto da Paolo Nani (compagnia Paolo Nani Teater). Anche questa sera ci siamo divertiti, spettacolo di narrazione, burattini e musica dal vivo sulla splendida biografia del burattinaio genovese Mario Magonio (2012).

Piccolo Passo - Storia di un'ocarina pigra, spettacolo musicale i cui personaggi sono 5 ocarine di diversa dimensione, segna il 2013. Nello stesso anno collabora alla drammaturgia della produzione danese Jekyll on Ice, spettacolo di e con Paolo Nani.

Nel 2015 sempre per la compagnia Paolo Nani Teater firma la drammaturgia di Små Katastrofer, spettacolo di e con Paolo Nani.

È del 2016 I Musicanti di Brema, spettacolo con pupazzi che suonano strumenti veri! e che riscuote un grande successo di critica e pubblico.

La produzione CATTIVI Ni - Cabaret Concerto per Bimbi Monelli (2018), continua nel solco della ricerca, della comicità e della musica per bambini.

Giovedì 11 aprile 2019 - ore 10.30



Momom

Racconto alla rovescia

di e con Claudio Milani
scenografie Elisabetta Viganò, Armando Milani
poesia Paolo Ceccato

Tutta la vita ad aspettare...

Il nostro tempo corre veloce e noi lo "fermiamo" in tanti conti alla rovescia.

Nuovo

Perché fai un conto alla rovescia? Lo faccio per fare un tuffo nel mare, per partire in una gara di corsa, per spegnere le candeline sulla torta, per aprire i regali a Natale, per stappare lo spumante a fine anno, perché ho finito di aspettare.

Il conto alla rovescia è la fine di un'attesa. L'attesa è tutta la vita che c'è tra un conto alla rovescia e l'altro.

La vita può essere svelata come un succedersi di attese, ovvero di tanti conti alla rovescia. E per rappresentarla in scena si crea una storia che diventa un racconto alla rovescia, metafora del tempo che scorre e scandisce la vita in desideri e appuntamenti importanti.

Un percorso di ricerca sulla fiaba, con nuovi linguaggi narrativi e scenici adatti e necessari, per parole e contenuti, a un pubblico di piccoli spettatori.

CLAUDIO MILANI

E questa è la storia di Claudio Milani. O, se si preferisce, il filo rosso che muove le sue storie e il suo teatro.

Perché, quello di Milani, è un teatro ex machina, una cinghia di trasmissione di idee ed emozioni, tra macchine di scena, meccanismi narrativi e recitazione.

Il teatro di Milani si richiama a quello dei cantastorie.

Claudio è attore per bambini. (I bambini sono il pubblico più esigente).

E come i bambini di una volta, il suo teatro non butta via nulla, inventa con poco. Ama la semplicità. Ricicla tutto.

Porta in scena argomenti noti, scoprendo aspetti sempre nuovi. È riutilizzare ogni cosa, trovando in essa una funzione nuova.

È fare tanto, tantissimo, con poco.

È vedere quel che noi non siamo più abituati a vedere.

E poi c'è la parola. La parola che incanta e disvela.

È arte maieutica.

Quello di Milani è il teatro del marchingegno.

Un meccanismo che mette in moto quel che è dentro di noi.

Il teatro di Claudio Milani è teatro per tutti. Da vedere.

- Genere: Teatro d'attore
- Età consigliata: 3-8 anni
- Durata: 55 minuti



**Modulo di adesione agli spettacoli della stagione
da fotocopiare e far pervenire via mail a
info@sangiuseppeonline.it**

CENTRO SERVIZI
Educazione
Teatro
e Arti Visive

PER LA SCUOLA

Cinema Teatro San Giuseppe
Brugherio (MB)

Sotto Sopra
**stagione
teatrale
per le scuole**
2018-2019 XXI edizione

Spett. Teatro San Giuseppe
Via Italia 76 - Brugherio (MB)
Telefono 039.2873485

| |
|--------------------------------|
| Compilare TUTTI i campi |
| ISTITUTO COMPRENSIVO _____ |
| Telefono _____ |
| Mail _____ |
| C.F. / P. IVA _____ |

| |
|--------------------------------|
| Compilare TUTTI i campi |
| SCUOLA _____ |
| Indirizzo _____ |
| Comune _____ |
| Telefono _____ |
| Mail _____ |

INSEGNANTE REFERENTE _____

Prenotiamo n° _____ posti totali, di cui n° _____ posti per alunni e n° _____ posti per insegnanti.

Comunicheremo eventuali modifiche del numero di posti prenotati, entro e non oltre 15 giorni prima della data dello spettacolo.

Spettacolo/i prenotato/i _____

| | |
|--------------|------------|
| TITOLO _____ | DATA _____ |
| TITOLO _____ | DATA _____ |
| TITOLO _____ | DATA _____ |

- Corrisponderemo l'importo di € 11.50 per alunno (1° spettacolo: € 5.50 biglietto - € 6.00 trasporto) (crociare le opzioni prescelte)
- € 10.50 per alunno (2°/3° spettacolo: € 5.50 biglietto - € 5.00 trasporto)
- € 5.50 per alunno (disponiamo di un nostro autonomo servizio di trasporto)
- € _____ per alunno, come da Vostro preventivo (non rientrando nell'elenco dei Comuni che servite con trasporto a € 6.00)

L'importo da corrispondere per i biglietti d'ingresso verrà calcolato sul numero di alunni effettivamente presenti allo spettacolo. **Il costo del servizio di trasporto verrà calcolato sul numero di alunni prenotati.**

- L'importo totale verrà versato in contanti prima dell'inizio dello spettacolo
- tramite c/c bancario, **tassativamente entro 10 giorni** dopo lo svolgimento dello spettacolo e inviando al teatro copia della ricevuta di versamento bancario via mail

N.B. Eventuali modifiche alla modalità di pagamento prescelta verranno accettate solo se comunicate per iscritto almeno 15 giorni prima della data dello spettacolo.

Alla proposta aderiscono:

(per le Scuole dell'infanzia segnalare l'età dei bambini; es. CLASSE 3 ANNI sez. blu n°23 alunni

CLASSE MISTA sez. lilla n°23 alunni)

CLASSE _____ n° alunni _____ DVA/PE _____ CLASSE _____ n° alunni _____ DVA/PE _____

CLASSE _____ n° alunni _____ DVA/PE _____ CLASSE _____ n° alunni _____ DVA/PE _____

CLASSE _____ n° alunni _____ DVA/PE _____ CLASSE _____ n° alunni _____ DVA/PE _____

CLASSE _____ n° alunni _____ DVA/PE _____ CLASSE _____ n° alunni _____ DVA/PE _____

Il/I pullman aspetterà/anno le classi in _____
 (completare solo se diverso dall'indirizzo del plesso scolastico, ad es.: parcheggio; spazio adiacente; angolo con via; ecc.)

data _____ firma del referente _____

Il Teatro delle Famiglie 2018-2019

XXVII EDIZIONE



SABATO 17 NOVEMBRE 2018 - ORE 16

TEATRODACCAPO

Spataciunfete! Avventure sui mari

Scritto, interpretato e diretto da Massimiliano Fenaroli e Marcello Nicoli

Ma chi di voi sa cosa succede nel museo del mare quando la sera tutti i visitatori tornano a casa, si chiudono le porte, si spengono le luci e il chiarore della luna che entra dalle finestre, come l'incantesimo di un mago trasforma due custodi e tante cose inanimate nei protagonisti di un'avventura sempre nuova?

Tecnica: teatro d'attore con coinvolgimento attivo del pubblico

Adatto dai 3 anni

Durata 65 minuti



SABATO 15 DICEMBRE 2018 - ORE 16

MOMOM

La Conta di Natale

di e con Claudio Milani, Elisabetta Viganò

Le porticine colorate di un Calendario d'Avvento nascondono tante sorprese: storie, brevi come un soffio o lunghe come un filo per i panni, pupazzi, giochi e qualche cioccolatino per i più fortunati.

Uno spettacolo luminoso e delicato per ritornare piccoli coi piccoli e riscoprire la gioia dello stupore e dell'attesa.

Tecnica: teatro d'attore e pupazzi

Adatto dai 3 anni

Durata 55 minuti



SABATO 19 GENNAIO 2019 - ORE 16

**ANTONIANO DI BOLOGNA, FONDAZIONE AIDA
e CENTRO SERVIZI CULTURALI SANTA CHIARA**

Il grande musical dello Zecchino d'Oro Il Magico Zecchino D'oro

*Testo Pino Costalunga, Raffaele Latagliata - Regia Raffaele Latagliata
con Gennaro Cataldo, Stefano Colli, Danny Bignotti, Maddalena Luppi,
Giada Maragno, Rebecca Pecoriello*

Musiche originali Zecchino d'Oro

Vero e proprio fantasy in stile musical, che da una parte farà divertire i più piccoli e, dall'altra, farà rivivere ai più grandi, con un pizzico di nostalgia, le canzoni dello Zecchino della loro infanzia, attraverso un viaggio nei ricordi di uno spaccato indimenticabile della storia del nostro paese.

Tecnica: musical con teatro d'attore e canzoni dal vivo

Adatto dai 3 anni

Durata 55 minuti

Il Teatro delle Famiglie 2018-2019

XXVII EDIZIONE



SABATO 16 FEBBRAIO 2019 - ORE 16

TEATRO DEL BURATTO **Becco di rame**

dal libro di **Alberto Briganti** - adattamento drammaturgico **Ira Rubini**
musiche originali di **Andrea Ferrario** - pupazzi **Chiara De Rota, Linda Vallone**
in scena **Nadia Milani, Matteo Moglianesi, Serena Crocco**

Lo spettacolo narra la storia di Becco di Rame, un'oca che ha perso il suo becco lottando contro la volpe per difendere il pollaio e che ora, grazie al veterinario, ha un 'fortissimo' becco di rame. Una storia poetica, delicata e incoraggiante, che ci dimostra come a volte una mancanza, una debolezza, possono trasformarsi in un punto di forza.

Tecnica: teatro d'animazione su nero

Adatto dai 3 anni

Durata 55 minuti



MARTEDÌ 5 MARZO - ORE 16

per un **CARNEVALE DA SOGNO**
COMPAGNIA ARTEMAKIA

Jumancircus **Invasioni acrobatiche per mostri in fuga**

Un tripudio di coloratissimi personaggi e animali fantastici con effetti strabilianti e numeri mozzafiato: un vero sogno ad occhi aperti. Al termine la musica del Corpo Musicale S.Damiano S.Albino di Brugherio e merenda con frittelle per i piccoli spettatori.

Tecnica: arti circensi senza animali, acrobatica, numeri aerei, magia e tanto altro ancora, con coinvolgimento del pubblico

Adatto dai 3 anni

Durata 60 minuti

ABBONAMENTI 5 SPETTACOLI

Intero € 35 • Ridotto € 25

INGRESSO PER I SINGOLI SPETTACOLI

| | | |
|---------------------------------|----------------|----------------|
| Spataciunfete! | Intero € 7,50 | Ridotto € 5,50 |
| La Conta di Natale | Intero € 7,50 | Ridotto € 5,50 |
| Il Magico Zecchino D'oro | Intero € 10,00 | Ridotto € 8,00 |
| Becco di Rame | Intero € 7,50 | Ridotto € 5,50 |
| Jumancircus/ Carnevale | Intero € 7,50 | Ridotto € 5,50 |



Foto di copertina per gentile concessione di Gek Tessaro

Tutte le **schede degli spettacoli** e il **modulo di adesione**
sono visionabili e scaricabili dal nostro sito
www.sangiuseppearline.it.

Per **conferma prenotazioni**
inviare il modulo di adesione via mail all'indirizzo
info@sangiuseppearline.it

Orari Ufficio Scuola:
Dal lunedì al venerdì
dalle ore 9.00 alle ore 13.00
Telefono 039 2873485



Media Partner

